

Fiamme e fumo dal tetto della villetta salvata una disabile

Portogruaro. La donna di 76 anni è stata portata in ospedale. La causa sarebbe il malfunzionamento della canna fumaria

di Rosario Padovano

PORTOGRUARO

Un'anziana disabile di 76 anni ricoverata in ospedale in osservazione e una villetta inagibile: è il bilancio dell'incendio di vampato alla periferia di Portogruaro. Poco dopo le 12.30 di ieri, i vigili del fuoco del distaccamento locale e con il supporto dei colleghi di San Donà sono intervenuti per un rogo in via Trosi, nella zona delle caserme a pochi metri dal confine con Fossalta di Portogruaro. I pompieri sono riusciti a controllare l'incendio, evitando l'estensione a tutta la copertura. Una donna disabile è stata portata in ospedale per un controllo.

Le cause del rogo sono al vaglio dei vigili del fuoco, l'ipotesi più accreditata è che si sia trattato del malfunzionamento della canna fumaria. Ora però sorge un altro problema, non di poco conto. La casa della donna non è per il momento



I vigili del fuoco sul tetto della villetta in via Trosi

agibile. L'anziana soffre di alcune patologie. Per l'accudimento della donna, serve un letto speciale come quello che si trova proprio nell'abitazione interessata dall'incendio. Per il momento la 77enne resta ricoverata in ospedale a

Portogruaro. Quando è divampato il rogo, la donna si trovava a letto. Le fiamme hanno inizialmente interessato il comignolo, poi si sono propagate al tetto. Qualcuno, notando il fumo levarsi verso il cielo, ha chiamato il 115 e nel frattem-



Le operazioni di messa in sicurezza della copertura (foto vigili del fuoco)

po anche la badante che segue l'anziana è arrivata a casa. Si sono vissuti attimi di tensione.

Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del Suem 118 e i vigili del fuoco. La signora è stata caricata in ambulanza e portata in pronto soccorso. Nel frattempo i pompieri sono saliti sul tetto e hanno usato gli idranti riuscendo a domare rapidamente le fiamme che dal tetto avevano raggiunto nel frattempo anche il piano sottostante, provocando danni seri.

L'intervento si è brillantemente risolto in un paio d'ore, ma la casa non può essere dichiarata agibile fino a quando non saranno compiute tutte le verifiche del caso. La villetta dovrà anche essere bonificata dall'acqua. In questi giorni si dovrà studiare anche una soluzione per ospitare la signora, che al momento è ricoverata nel nosocomio portogruarese. Fortunatamente nell'incendio non ha riportato conseguenze serie per la sua salute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN STINO

Distrazione e pioggia tre auto si scontrano sulla provinciale 59

SAN STINO

È fortunatamente solo di un ferito il bilancio del maxi tamponamento che si è verificato ieri pomeriggio, attorno alle 16, sulla strada provinciale 59, all'altezza della località Contarina, sulla strada per Caorle. L'uomo che è dovuto ricorrere alle cure mediche risiede a Eraclea. Coinvolti nello scontro altri due automobilisti, residenti rispettivamente a Ceggia e ad Azzano Decimo, nel Pordenonese.

Stando ai primi riscontri, l'incidente è stato provocato probabilmente da una distrazione unita alla pioggia. L'impatto è stato molto violento e ha coinvolto una Citroen, un'Opel e un'Alfa Mito. I danni alle vetture sono stati notevoli. Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del Suem 118 di Portogruaro che hanno provveduto a sincerarsi delle condizioni delle persone coinvolte, curando alla fine soltanto una di queste. Si trattava appunto dell'automobilista di Eraclea. La circolazione è stata interrotta nel tempo necessario a recuperare le vetture danneggiate, grazie al soccorso stradale Vaccaro di Ottava Pesa di San Stino. Dopo la liberazione della strada, il traffico sulla strada provinciale 59 è tornato alla normalità. (r.p.)

Tassa sui rifiuti in diminuzione a San Stino

SAN STINO

Per il secondo anno consecutivo diminuisce la tassa sui rifiuti nel Comune sanstinese. Il calo di quest'anno sarà mediamente del 2,32% rispetto all'anno precedente che, a sua volta, aveva già visto una riduzione del 4,2% in confronto al 2015. Il dato positivo, comunica l'amministrazione comunale, è frutto delle razionalizzazioni delle modalità operative di raccolta e dei minori costi di gestione della discarica di Centa Taglio, oltre agli interventi sugli impianti che ha saputo effettuare Asvo per ridurre ulteriormente i costi.

Il consiglio di bacino, che è l'organo che detta le disposizioni relative ai rifiuti, ha stabilito lo spostamento di alcune voci dalla parte fissa a quella variabile della tassa. La parte fissa si paga in ragione della divisione dei costi fissi del servizio, mentre la parte variabile è più legata alla quantità di rifiuti prodotti. La decisione comporterà una diversa distribuzione del risparmio medio del 2,32% della tassa. «Il risultato», ha comunicato l'assessore all'Ambiente, Stefano Pellizzon, «è tanto più positivo in considerazione dell'aumento della produzione di rifiuti. La legge prevede che la Tari sia pagata totalmente dai cittadini, senza sovvenzioni a carico del bilancio comunale. In una situazione standard, a un aumento della produzione dei rifiuti (+2,8% nel 2016 rispetto al 2015) dovrebbe corrispondere un aumento della tassa. Ai fini della tassa e, soprattutto ai fini ambientali, bisognerà lavorare per evitare di continuare ad aumentare la produzione per capite di rifiuti». (r.p.)

PORTOGRUARO

Angelo Lauritano lascia Forza Nuova e approda alla Lega

PORTOGRUARO

Il gruppo portogruarese del Carroccio, guidato dalla capogruppo in consiglio comunale Alessandra Zanutto, ha comunicato che fa parte della Lega anche Angelo Lauritano. Inquadro nelle Ferrovie, 43 anni, Lauritano è stato per lungo tempo punto di riferimento di Forza Nuova. Le posizioni di Lauritano all'interno del gruppo forzanovista portogruarese si sono fatte nel tempo distanti. Così il 43enne, molto stimato nella galassia del centrodestra portogruarese, ha accettato la corte della Lega Nord. Il Carroccio di Portogruaro sta vivendo forse la fase di massimo splendore in città. (r.p.)

Collettivo Stella Rossa, niente sala

Il Comune nega lo spazio per un evento: «Tema non attinente al volantino»

PORTOGRUARO

Esplode nella città del Leme-ro il caso della sala negata per un convegno sui confini orientali, proprio nella settimana in cui cade il Giorno del Ricordo. L'amministrazione comunale, per voce del suo vicesindaco e assessore alla Cultura Ketty Fogliani, parla di tema non attinente al contenuto di un volantino.

Il convegno si sarebbe dovuto tenere nella giornata di sabato. Lo aveva organizzato il Collettivo Stella Rossa, sezione di Portogruaro, un gruppo di sinistra che aveva chiesto di poter svolgere il dibattito nella villa comunale. Il tito-



L'assessore Ketty Fogliani

lo dell'evento era "I giorni dei ricordi - Manipolazioni sulle foibe e il confine orientale", invitato lo storico Piero Purini

che avrebbe dovuto presentare anche un libro nel quale viene illustrato un punto di vista probabilmente diverso e di interesse sulle metamorfosi etniche del confine orientale. Purini, triestino, si occupa principalmente di movimenti migratori, di spostamenti di popolazione e di questioni legate all'identità e all'appartenenza nazionale: il fatto di aver studiato in Italia, Slovenia ed Austria gli ha permesso di analizzare la storia di una regione etnicamente complessa come la Venezia Giulia in una prospettiva più internazionale ed europea.

L'incontro comunque si è svolto ed è stato anche molto

partecipato. Si è tenuto però non nella villa comunale, bensì nella sala convegni del vicino ristorante Spessotto. Ma il Collettivo Stella Rossa aveva chiesto una sala istituzionale per dare una cornice prestigiosa all'appuntamento con lo storico Piero Purini. Il consenso, tuttavia, è stato negato dall'amministrazione comunale. Ketty Fogliani, assessore alla Cultura, sostiene che il convegno non poteva essere autorizzato in un luogo istituzionale.

«Valutato il volantino», chiarisce l'assessore di reparto, «abbiamo scoperto che non era un tema attinente alla richiesta». (r.p.)

Portogruaro, finiti i cantieri a villa Martinelli e al palasport

PORTOGRUARO

Due determine chiudono altrettanti lavori, ossia la copertura del palasport di via Lovisa e l'adeguamento di Villa Martinelli, adibita a sede dell'Agenzia delle Entrate dopo essere stata per qualche mese soltanto sede del giudice di pace.

Per quanto riguarda la copertura con annesso impianto fotovoltaico del palasport, la giunta ha approvato lo stato finale dei lavori diretti dall'ingegner Zanet. Secondo il dispositivo di giunta, «i lavori sono stati eseguiti in conformità alle prescrizioni contrattuali dalla ditta Bellomo di Cordovado». Alla realizzazio-

ne di questi lavori ha contribuito lo studio Simproambiente di Vigonovo. Il totale delle spese è stato di 162mila euro.

Lavori di adeguamento di Villa Martinelli erano stati affidati all'impresa Battiston di Concordia per 65mila euro. Ha contribuito anche una ditta di Latisana, la Galetto Impianti. La progettazione definitiva era stata affidata all'architetto Cozzi di Portogruaro. Ora l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Morsanuto si sta concentrando su altre opere. Sono cominciati tra l'altro i lavori di ristrutturazione del ponticello di Borgo San Gottardo. La zona è recintata: si può transitare solo a piedi o in bici. (r.p.)

PRAMAGGIORE VERSO IL VOTO

In maggioranza sfida tra Demo e Bertuzzo

PRAMAGGIORE

Il Comune di Pramaggiore è l'unico che andrà al voto per il rinnovo delle cariche amministrative nel mandamento. La Lega andrà da sola e il centrodestra che regge le sorti del Comune dalla Seconda Repubblica sembra destinato a proseguire il cammino unito più che mai. Le parti si stanno guardando attorno.

Ma soprattutto in maggioranza, la rosa delle candidature sembra si sia ristretta a due sole figure. Si tratta del sindaco uscente Leopoldo Demo e dell'assessore all'Urbanistica e Protezione civile Marco Bertuz-

zo, considerato l'enfant prodige, ben voluto anche dall'ex sindaco Igor Visentin che da anni lo sponsorizza. A dire il vero la sorpresa riguarda proprio il leader della lista civica Pramaggiore oltre il 2000, Leopoldo Demo. L'attuale primo cittadino, in tempi ancora lontani, aveva manifestato ai fedelissimi l'intenzione di completare il primo mandato e poi di «dedicarsi ad altro»: ebbene, non sembra più disposto a farsi da parte e anzi starebbe seriamente pensando di inseguire il secondo mandato. Una scelta, questa, che avrebbe spiazzato lo stesso Bertuzzo, forte dell'appoggio dell'establish-

ment che in passato aveva permesso a Igor Visentin di fare il sindaco per ben dieci anni.

L'equazione potrebbe essere Demo in carica per un secondo mandato, Bertuzzo erede designato per le prossime consultazioni e Igor Visentin candidato a Roma per Forza Italia, partito in cui ricopriva l'incarico di segretario metropolitano di Venezia prima del terremoto delle lezioni del 2015. Intanto, però, sia Bertuzzo che Demo sono favorevolissimi a una rinnovata alleanza con la componente che guarda alla Lega Nord. Il Carroccio a Pramaggiore non correrà dunque da solo. (r.p.)